



COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA DI NUORO

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2022 – 2024

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli

organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione

adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite dalla Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al Bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo

- delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
 6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
 7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
 8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
 9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al

requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

Il Bilancio di Previsione 2022 -2024 chiude in pareggio complessivo di bilancio, rispettando il principio secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

Da segnalare che:

- il pareggio complessivo si raggiunge con un bilanciamento della parte corrente (pari a € 246.299,20 esercizio 2022 , € 9.174,24 esercizio 2023, e € 9.174,24 esercizio 2024), che va a compensare l'equilibrio di parte capitale.
- il pareggio di bilancio si è raggiunto con l'applicazione del decreto cd. Energia e Investimenti approvato dal governo il 02/05/2022, che con l'articolo 36 comma 4 ha permesso l'applicazione dell'avanzo libero direttamente nello schema di bilancio dopo l'approvazione del consuntivo 2021. La normativa sopra citata consente ai comuni italiani, e al comune di Bari Sardo, di fronteggiare l'improvviso ed enorme aumento delle spese energetiche dei primi mesi del 2022, inserendole già dalla approvazione del bilancio con l'applicazione dell'avanzo libero.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.654.384,41								
Utilizzo avanzo di amministrazione		337.289,61	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		4.121.907,69	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.787.079,29	1.521.247,96	1.496.080,69	1.496.080,69	Titolo 1 - Spese correnti	6.648.273,76	4.508.007,50	4.161.928,09	4.136.913,53
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.703.004,78	2.405.731,25	2.318.989,34	2.293.974,78					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	559.551,59	433.812,98	438.812,95	438.812,95					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.621.714,46	4.074.258,26	5.592.529,81	4.821.731,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000.644,26	8.254.746,00	5.551.704,05	4.780.905,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.671.350,12	8.435.050,45	9.846.412,79	9.050.599,68	Totale spese finali	11.648.918,02	12.762.753,50	9.713.632,14	8.917.819,03
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	131.494,25	131.494,25	132.780,65	132.780,65
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.164.063,97	1.014.527,83	1.014.527,83	1.014.527,83	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.110.847,62	1.014.527,83	1.014.527,83	1.014.527,83
Totale titoli	10.835.414,09	9.449.578,28	10.860.940,62	10.065.127,51	Totale titoli	12.891.259,89	13.908.775,58	10.860.940,62	10.065.127,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.489.798,50	13.908.775,58	10.860.940,62	10.065.127,51	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.891.259,89	13.908.775,58	10.860.940,62	10.065.127,51
Fondo di cassa finale presunto	598.538,61								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
 (2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
 * Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.654.384,41			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		103.719,15	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.360.792,19 0,00	4.253.882,98 0,00	4.228.868,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.508.007,50 0,00 81.811,20	4.161.928,09 0,00 88.409,80	4.136.913,53 0,00 88.409,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		131.494,25 0,00 0,00	132.780,65 0,00 0,00	132.780,65 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-174.990,41	-40.825,76	-40.825,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		337.289,61 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		84.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		246.299,20	9.174,24	9.174,24

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.018.188,54	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.074.258,26	5.592.529,81	4.821.731,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		84.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		8.254.746,00 0,00	5.551.704,05 0,00	4.780.905,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-246.299,20	-9.174,24	-9.174,24

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			246.299,20	9.174,24	9.174,24
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		337.289,61		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-90.990,41	9.174,24	9.174,24

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

E.5.04.00.00.000.X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti

che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanzamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	51.669,44	0,00	357.607,22	337.289,61			-5,681 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	105.109,79	143.092,75	0,00	103.719,15	0,00	0,00	100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	769.741,12	1.922.013,66	2.363.053,89	4.018.188,54	0,00	0,00	70,042 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.070.844,12	1.318.471,41	1.597.809,45	1.521.247,96	1.496.080,69	1.496.080,69	-4,791 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.317.429,01	3.099.766,41	2.828.266,35	2.405.731,25	2.318.989,34	2.293.974,78	-14,939 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	266.482,64	169.127,63	585.958,17	433.812,98	438.812,95	438.812,95	-25,965 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	556.487,67	1.251.814,19	3.507.497,13	4.074.258,26	5.592.529,81	4.821.731,26	16,158 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	64.020,35	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	580.626,43	624.845,37	1.110.527,83	1.014.527,83	1.014.527,83	1.014.527,83	-8,644 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.718.390,22	8.529.131,42	12.414.740,39	13.908.775,58	10.860.940,62	10.065.127,51	12,034 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le previsioni relative alle entrate tributarie sono state effettuate tenendo conto di quanto stabilito dal Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale:

- le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo (punto 3.7.1);
- le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto (punto 3.7.5);
- sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (punto 3.7.6).

La disciplina degli enti locali per il 2022 è stata interessata da diversi interventi normativi, compresi quelli contenuti nei seguenti:

- Decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228, che prevede la proroga per la deliberazione del bilancio di previsione al 31 maggio 2022 e la proroga dei termini di approvazione dei piani finanziari rifiuti e tari al 30 aprile 2022;
- Decreto legge 27 gennaio 2022 n. 4 che prevede "misure urgenti in materia di sostegno alle imprese ..connesse all'emergenza da COVID-19 nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";
- Decreto legge 2 maggio 2022 che prevede il contributo per i maggiori oneri correlati ai costi energetici e applicabilità dell'avanzo libero direttamente nello schema di bilancio di previsione dopo l'approvazione consuntivo 2021.

Riguardo le stime delle singole previsioni:

- **IMU:** Calcolata al netto delle somme trattenute dall'erario per alimentare la quota del Fondo di Solidarietà Comunale e tenendo conto del trend di incassi degli ultimi anni risulta iscritta per euro 459.000,00 per l'annualità 2022
- **RECUPERO EVASIONE IMU:** non si prevede attività di accertamento tributario in quanto il software in uso non garantisce certezza di corretta operabilità.
- **ADDIZIONALE IRPEF:** Gettito previsto per le annualità del triennio è di 250.000,00 euro.

- **TARI:** importo previsto sulla base del trend di accertamento degli ultimi anni (774.000,00).
L'ente ha già approvato il PEF 2022 - 2025 e le tariffe 2022
- **RECUPERO EVASIONE TARI:** non si prevede attività di accertamento tributario in quanto il software in uso non garantisce certezza di corretta operabilità.
- **TRIBUTI MINORI:** La Legge di Bilancio 160/2019 riserva importanti novità sul fronte dei cosiddetti tributi minori costituiti dal prelievo sulla pubblicità e sulle occupazioni di suolo pubblico comprensive dei mercati che trovano applicazione dal 1° gennaio 2021. I commi 816 – 836, infatti, istituiscono dal 2021 il cd. Canone Unico Patrimoniale, sostituendo, di fatto, la TOSAP, la COSAP, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto delle Pubbliche affissioni; il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari; il canone per l'occupazione delle strade.

In merito alle novità introdotte dal D.L. 34/2020 si richiama l'art. 181 recante "Sostegno delle imprese di pubblico esercizio" che al comma 1, anche fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha previsto in favore delle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, l'esonero per il periodo di emergenza pandemico dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.". Ai sensi del comma 5 art. 181 è prevista l'istituzione di un apposito fondo per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1.

- **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:** sono disponibili i dati Ministeriali che indicano per il 2022 euro 35.247,96.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Cat egoria	TRE ND STO RICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostam ento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendico nto	2020 Rendico nto	2021 Stanziam ento	2022 Previsi oni	2023 Previsi oni	2024 Previsi oni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.069.578,99	1.307.725,14	1.572.228,76	1.486.000,00	1.470.500,00	1.470.500,00	-5,484 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.265,13	10.746,27	25.580,69	35.247,96	25.580,69	25.580,69	37,791 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.070.844,12	1.318.471,41	1.597.809,45	1.521.247,96	1.496.080,69	1.496.080,69	-4,791 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

- TRASFERIMENTI DALLO STATO: euro 41.535,00 per sostegno alle imprese e zero per trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali.
- TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: euro 2.364.196,25 di cui euro 1.216.092,33 per fondo unico, euro 565.097,83 fondi legge 162/98.
- TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI zero

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Cat egoria	TRE ND STO RICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostam ento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendico nto	2020 Rendico nto	2021 Stanziam ento	2022 Previsi oni	2023 Previsi oni	2024 Previsi oni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.317.429,01	3.099.766,41	2.828.266,35	2.405.731,25	2.318.989,34	2.293.974,78	-14,939 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2.317.429,01	3.099.766,41	2.828.266,35	2.405.731,25	2.318.989,34	2.293.974,78	-14,939 %

3.3) Entrate extratributarie

Le previsioni sono riportate tenendo conto dei dati relativi a accertamenti e incassi anni precedenti:

- vendita di beni e proventi dalla gestione dei beni: euro 255.099,89 di cui 25.125,00 da GSE, euro 60.000,00 mensa scolastica; euro 23.000,00 per fitti immobili e euro 20.000,00 per concessioni cimiteriali; euro 25.000,00 per parcheggi a pagamento.
- proventi attività di controllo euro 60.123,62 di cui euro 30.000 per violazioni codice della strada e 12.623,62 rimborso da sentenze.
- Rimborsi ed altre entrate euro 118.589,47 rimborsi e compensazioni varie.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	184.174,11	107.661,48	252.961,09	255.099,89	260.099,86	260.099,86	0,845 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.933,96	40.628,14	74.407,61	60.123,62	60.123,62	60.123,62	-19,196 %
Interessi attivi	33,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	31.340,62	20.838,01	258.589,47	118.589,47	118.589,47	118.589,47	-54,139 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	266.482,64	169.127,63	585.958,17	433.812,98	438.812,95	438.812,95	-25,965 %

3.4) Entrate in conto capitale

Sono rappresentate prevalentemente da Fonti di finanziamento Regionale , come contributo agli investimenti, al fine di realizzare li lavori e le opere previste nel Piano Triennale e altri lavori che si prevede di eseguire.

Le entrate da permessi di costruire sono stimate sulla base del trend anni scorsi pari ad euro 125.000,00. Sulla stima pende la sentenza di incostituzionalità del piano casa regionale che potrebbe non consentire la totale realizzazione.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	428.406,86	1.108.822,84	3.335.508,28	3.933.332,50	5.451.604,05	4.680.805,50	17,923 %
Altri trasferimenti in conto capitale	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	6.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	58.080,81	136.391,35	171.988,85	140.925,76	140.925,76	140.925,76	-18,061 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	556.487,67	1.251.814,19	3.507.497,13	4.074.258,26	5.592.529,81	4.821.731,26	16,158 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non sono previsti nuovi mutui, ma diverso utilizzo di somme non erogate da parte della Cassa depositi e Prestiti relativamente a mutui concessi per opere già ultimate con economie di spesa.

La richiesta di diverso utilizzo, in corso di istruttoria non altera il livello di indebitamento dell'ente (pari al 2%) , che rimane al di sotto del limite previsto dalla normativa vigente

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.000.000,00	0,00	64.020,35	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	1.000.000,00	0,00	64.020,35	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanzamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	203.917,79	200.996,47	459.489,10	459.489,10	459.489,10	459.489,10	0,000 %
Entrate per conto terzi	376.708,64	423.848,90	651.038,73	555.038,73	555.038,73	555.038,73	-14,745 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	580.626,43	624.845,37	1.110.527,83	1.014.527,83	1.014.527,83	1.014.527,83	-8,644 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il bilancio presenta in entrata il fondo pluriennale vincolato solo in conto capitale per euro 4.121.907,69.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	105.109,79	143.092,75	0,00	103.719,15	0,00	0,00	100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	769.741,12	1.922.013,66	2.363.053,89	4.018.188,54	0,00	0,00	70,042 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	874.850,91	2.065.106,41	2.363.053,89	4.121.907,69	0,00	0,00	74,431 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanzamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	55.000,00	62.795,95	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.962.076,88	4.370.388,69	4.910.210,08	4.508.007,50	4.161.928,09	4.136.913,53	-8,191 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	802.120,18	1.115.778,97	6.165.758,91	8.254.746,00	5.551.704,05	4.780.905,50	33,880 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	212.330,99	20.043,04	165.447,62	131.494,25	132.780,65	132.780,65	-20,522 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	580.626,43	624.845,37	1.110.527,83	1.014.527,83	1.014.527,83	1.014.527,83	-8,644 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.557.154,48	6.186.056,07	12.414.740,39	13.908.775,58	10.860.940,62	10.065.127,51	12,034 %

4.1) Spese correnti

La spesa corrente dell'ente comprende principalmente le spese di funzionamento ordinario dell'Ente comprese le spese del Personale.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti

Sono finanziate dalle entrate di natura corrente di natura tributaria ed extratributaria, e dai trasferimenti a valere sul Fondo Unico Regionale.ex LR 2/2007.

Le spese relative al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" e quello relativo a "tasse e imposte " tengono conto della programmazione del Piano triennale del Fabbisogno del Personale approvato dalla Giunta Comunale, e pertanto sono previste le spese relative anche al personale a tempo determinato e indeterminato che si prevede di assumere. La somma di tali voci è pari a euro 1.203.106,09.

Le spese relative agli interessi passivi tengono conto delle rate in scadenza così come da piano di ammortamento mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e l'istituto per il Credito Sportivo e sono pari a euro 29.004,40

Tra le altre spese correnti son previsti i fondi di riserva nei limiti di legge pari a € 22.866,59 , e l'accantonamento FCDE per euro 81.811,20.

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.L.gs 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs 126/2014, ha introdotto il Fondo di riserva di cassa che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio per l'esercizio 2019 un Fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

Una disamina più analitica meritano le voci relative al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e

di dubbia riscossione.

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione (entrate derivanti dai permessi a costruire) e le entrate tributarie accertate per cassa (addizionale IRPEF e Imu ordinaria) .

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In particolare il fondo costituito è di sola parte corrente.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione. sono state individuate quali risorse d'incerta riscossione:

- *la Tariffa Rifiuti ordinaria (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa, ma tramite ruoli o liste di carico)*
- *entrate da attività di accertamento IMU e TARI*
- *entrate da violazione al Codice della strada (liste di carico ordinarie)*
- *entrate da violazione al Codice della strada (ruoli esecutivi)*
- *entrate derivanti da Tassa Occupazione suolo Pubblico anni precedenti*

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media % di riscossione

3. calcolare la % di accantonamento minimo pari a (100 meno la % media di riscossione)

4. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio come da normativa vigente .

Diversi sono stati i criteri di calcolo in considerazione del fatto che diverso è l'andamento delle risorse considerate.in particolare:

- per la Tariffa Rifiuti (TARI) relativa al ruolo ordinario l'accantonamento è stato calcolato tenendo conto della percentuale media delle riscossioni sugli accertamenti dell'ultimo quinquennio. L'accantonamento effettivo è pari all'accantonamento minimo calcolato
- per la Tariffa Rifiuti (TARI) da accertamenti l'accantonamento è stato calcolato sulla intera somma prevista in entrata
- per IMU da accertamenti: l'accantonamento è stato calcolato al 100% dello stanziamento.
- SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA l'accantonamento è stato calcolato tenendo conto della percentuale media delle riscossioni sugli accertamenti dell'ultimo quinquennio che è pari a 33.33%.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Gli importi accantonati sono inferiori rispetto a quelli degli esercizi precedenti, a motivo del fatto che si è avuta una accelerazione delle capacità di riscossione, dovuta alla attività di controllo e verifica svolta dall'ufficio tributi.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	856.165,96	739.920,98	1.087.727,80	1.203.106,09	1.096.386,94	1.096.386,94	10,607 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	55.707,11	51.798,31	108.915,75	69.542,00	69.542,00	69.542,00	-36,150 %
Acquisto di beni e servizi	1.636.693,51	1.660.966,56	1.728.171,60	1.743.014,02	1.528.893,29	1.528.893,29	0,858 %
Trasferimenti correnti	1.316.526,01	1.707.399,65	1.398.948,60	1.311.863,20	1.281.600,22	1.256.585,66	-6,225 %
Interessi passivi	63.741,81	56.091,46	31.129,19	29.004,40	27.718,00	27.718,00	-6,825 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.166,00	777,00	36.000,00	8.200,00	10.200,00	10.200,00	-77,222 %
Altre spese correnti	27.076,48	153.434,73	519.317,14	143.277,79	147.587,64	147.587,64	-72,410 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.962.076,88	4.370.388,69	4.910.210,08	4.508.007,50	4.161.928,09	4.136.913,53	-8,191 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2022 2023 2024		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%	
1.01.01.06.001	IMU ALTRI FABBRICATI	2022	459.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	443.500,00	0,00	0,00	
		2024	443.500,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMU ACCERTAMENTO ALTRI FABBRICATI	2022	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	TOSAP ANNI PRECEDENTI	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARI) (SPESA 1090503 CAP. 1736)	2022	774.000,00	31.588,80	31.588,80	Manuale
		2023	774.000,00	31.588,80	31.588,80	
		2024	774.000,00	31.588,80	31.588,80	
1.01.01.51.002	RUOLI SUPPLETTIVI TARSU	2022	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI EVASIONE TASSA RR.SS.UU. ANNI PRECEDENTI	2022	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DESTINATE AL FINANZ.SPESA CORRENTE	2022	30.000,00	11.373,40	11.373,40	Manuale
		2023	30.000,00	11.972,00	11.972,00	
		2024	30.000,00	11.972,00	11.972,00	
3.02.02.01.002	RECUPERO PROVENTI SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA ANNI PRECEDENTI	2022	2.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	2.000,00	0,00	0,00	
		2024	2.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	2022	34.000,00	0,00	34.000,00	Manuale
		2023	40.000,00	0,00	40.000,00	
		2024	40.000,00	0,00	40.000,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2022	23.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	23.000,00	0,00	0,00	
		2024	23.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DA IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE COMUNALI	2022	4.849,00	0,00	4.849,00	Manuale

	2023	4.849,00	0,00	4.849,00	
	2024	4.849,00	0,00	4.849,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2022	1.326.849,00	42.962,20	81.811,20	
	2023	1.317.349,00	43.560,80	88.409,80	

4.2) Spese in conto capitale

Gli stanziamenti sono iscritti in Bilancio in relazione alla programmazione delle Opere Pubbliche, come da Piano approvato, nonché agli altri investimenti programmati.

Le fonti di finanziamento sono prevalentemente di natura regionale a destinazione vincolata .

Gli acquisti di beni e servizi durevoli sono finanziati dalle entrate derivanti dal Trasferimento del fondo Unico Regionale.

Le opere di urbanizzazione sono finanziate dalle entrate provenienti dagli oneri derivanti dai permessi a costruire

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	778.196,38	1.109.792,77	1.940.412,02	8.214.676,64	5.519.204,05	4.748.405,50	323,347 %
Contributi agli investimenti	17.187,78	0,00	179.395,83	27.500,00	27.500,00	27.500,00	-84,670 %
Altri trasferimenti in conto capitale	5.368,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	1.368,02	5.986,20	4.025.951,06	12.569,36	5.000,00	5.000,00	-99,687 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	802.120,18	1.115.778,97	6.165.758,91	8.254.746,00	5.551.704,05	4.780.905,50	33,880 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Intervento edilizia popolare	2.000.000,00	0,00	0,00
contributi per edifici di culto	9.500,00	9.500,00	9.500,00
interventi per politiche giovanili e sportive	118.902,77	0,00	0,00
interventi e messa in sicurezza di aree a rischio Pai e ambiente	3.071.708,29	0,00	0,00
reti e servizi di pubblica utilità	0	0,00	0,00
interventi viabilità	2.618.246,50	141.432,50	106.100,00
interventi cimitero	285.388,91	20.000,00	20.000,00
interventi per l'infanzia	70.665,00	35.332,50	35.332,50
opere di urbanizzazione	40.265,17	5.348.271,55	4.577.473,00
interventi su edifici scolastici	0,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	8.214.676,64	5.519.204,05	4.748.405,50

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere sono riportati nella tabella sottostante e a seguito della rinegoziazione fatta nel 2020 gli importi di previsione sono ridotti rispetto lo storico.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022/2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Si evidenzia che il limite previsto dalla normativa vigente (art.204 del TUEL) che stabilisce che il rapporto tra spese per interessi su mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e le entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente l'annualità di bilancio, non può essere superiore al 10%, è ampiamente rispettato in quanto l'ammontare degli interessi per mutui e prestiti obbligazionari previsti pari per gli anni 2018-2019-2020 è di molto inferiore al limite massimo previsto dalla normativa (la percentuale è del 2%)

Il Comune di BARI SARDO non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati e nemmeno contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	212.330,99	20.043,04	165.447,62	131.494,25	132.780,65	132.780,65	-20,522 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	212.330,99	20.043,04	165.447,62	131.494,25	132.780,65	132.780,65	-20,522 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	203.917,79	200.996,47	467.274,84	467.274,84	467.274,84	467.274,84	0,000 %
Uscite per conto terzi	376.708,64	423.848,90	643.252,99	547.252,99	547.252,99	547.252,99	-14,924 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	580.626,43	624.845,37	1.110.527,83	1.014.527,83	1.014.527,83	1.014.527,83	-8,644 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, non sono ricorrenti.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0.00.00.00.000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CONTO CAPITALE	4.018.188,54	0,00	0,00
0.00.00.00.000	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI E PRINCIPI CONTABILI	37.500,00	0,00	0,00
0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	153.889,61	0,00	0,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE 2020-2022	41.535,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	FINANZIAMENTO RAS NIDI GRATIS (CAP U 1865/8)	15.434,38	15.434,38	15.434,38
2.01.01.02.003	RIMBORSO SOMME PER CONVENZIONE DI SEGRETERIA	48.978,40	48.978,40	48.978,40
3.01.02.01.999	PROVENTI VARI DA ANNI PRECEDENTI	100,00	100,00	100,00
3.05.99.02.001	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
3.05.99.02.001	QUOTA INCENTIVI DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.02.01.01.001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI - MINISTERO INTERNO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4.02.01.02.001	FINANZ. RAS ABBATTIM. BARRIERE ARCHITETT. EDIFICI PRIVATI L. R. 13/89 (CAP. S. 3629)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
4.02.01.02.001	FONDO MINISTERIALE PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE SOCIALI (DPCM 17/07/2020)	35.332,50	35.332,50	35.332,50
4.02.01.02.001	MESSA IN SICUREZZA DI UN FABBRICATO STORICO	200.000,00	0,00	0,00
4.05.01.01.001	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E ONERI DI COSTRUZIONE (EX BUCALOSSÌ)	125.000,00	125.000,00	125.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		4.788.958,43	337.845,28	337.845,28

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	DESCRIZIONE	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
01.02-1.03.02.19.999	QUOTA FONDO INCENTIVO PER SPESE DI INNOVAZIONE DEGLI UFFICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.02-1.04.01.02.017	QUOTE ASSOCIATIVE EGAS ANNI PRECEDENTI	19.343,33	19.343,33	19.343,33
01.05-1.03.02.09.008	SERVIZI DI MANUTENZIONE AL PATRIMONIO	73.979,03	25.000,00	25.000,00
01.06-1.01.01.01.004	FONDO INCENTIVI PROGETTAZIONE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
03.01-1.04.01.02.003	RIMBORSO SPESE PERSONALE ALTRI ENTI	500,00	500,00	500,00
07.01-1.03.02.99.013	SITO WEB TURISMO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
08.01-2.02.01.09.001	FONDI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE	2.000.000,00	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.999	MESSA IN SICUREZZA DI UN FABBRICATO STORICO	780.035,75	0,00	0,00
09.01-2.02.01.09.010	INTERVENTI E MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PAI	990.000,00	0,00	0,00
09.01-2.02.01.09.014	INTERVENTI E MESSA IN SICUREZZA DI AREE A RISCHIO PAI	153.889,61	0,00	0,00
09.05-2.02.01.09.999	INTERVENTI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE AMBIENTALE AREE DI INTERESSE NATURALISTICO	37.500,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA A NORMA E IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE BUON CAMMINO (CAP. E.4051)	144.920,29	0,00	0,00
12.04-1.04.01.02.005	INTERVENTI NIDI GRATIS FINANZIAM.RAS (CAP E 2028/6)	15.434,38	15.434,38	15.434,38
14.01-1.04.03.99.999	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE FONDO MINISTERIALE SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE 2020-2023	41.535,00	0,00	0,00
20.02-1.10.01.03.001	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	81.811,20	88.409,80	88.409,80
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		4.384.948,59	194.687,51	194.687,51

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

il comune di Bari Sardo non presta attualmente a favore di enti o altri soggetti alcuna garanzia fideiussoria.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Attualmente il Comune di Bari Sardo non sostiene alcun onere e impegno finanziario di tal specie.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

L'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Il Bilancio 2022-2024 prevede l'utilizzo dell'avanzo per euro 337.289,61 di cui avanzo vincolato per euro 191.389,61 e avanzo libero per euro 145.900,00.

L'applicazione dell'avanzo libero in sede di approvazione del bilancio di previsione è stata consentita dal decreto legge 02 maggio 2022 recante *"misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina - cd dl Energia e Investimenti"* che all'Art. 36, co. 4 – stabilisce l'applicabilità dell'avanzo libero direttamente nello schema di bilancio di previsione dopo l'approvazione consuntivo 2021.

Di seguito il prospetto dimostrativo.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	1.698.356,18
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	2.363.053,89
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	8.277.275,05
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	6.295.335,01
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	334.958,21
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	2.759,69
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	153.478,86
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	5.864.630,45
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	4.121.907,69
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ⁽²⁾	1.742.722,76
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	1.134.821,96
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	70.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	110.068,57
	B) Totale parte accantonata	1.314.890,53
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	48.898,76
	Vincoli derivanti da trasferimenti	223.841,53
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	272.740,29
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	155.091,94

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	191.389,61
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	191.389,61

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
1090/4	FONDO CONTENZIOSO	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
1132/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.139.334,21	-4.512,25	0,00	0,00	1.134.821,96	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.139.334,21	-4.512,25	0,00	0,00	1.134.821,96	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
1090/1	FONDO ALTRI RISCHI	106.971,90	-76.664,38	0,00	70.000,00	100.307,52	0,00
1090/3	FONDO INDENNITA FINE MANDATO	4.358,00	0,00	0,00	5.403,05	9.761,05	0,00
Totale Altri accantonamenti		111.329,90	-76.664,38	0,00	75.403,05	110.068,57	0,00
TOTALE		1.320.664,11	-81.176,63	0,00	75.403,05	1.314.890,53	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 – 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)- (c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
1025/0	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARI) (SPESA 1090503 CAP. 1736)	1736/0	SPESE SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00	733.042,72	726.000,00	0,00	7.042,72	0,00	0,00	0,00
1043/0	FONDO RAS DI SOLIDARIETA ALIMENTARE (cap U 1084/1)	1084/1	FONDO SOLIDARIETA ALIMENTARE (cap E 1043)	0,00	11.040,00	11.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/1	CONTRIBUTO STATALE FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE 2020-2022	2031/0	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE FONDO MINISTERIALE SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE 2020-2023	0,00	103.838,00	103.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2005/0	FONDO STATALE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	2001/0	MISURE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE- EMERGENZA COVID 19	0,00	58.104,08	58.104,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,00
2016/0	FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ART 106 DL 34/2020	1275/0	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE DEI COMUNI DELL'OGIASTRA	72.907,16	0,00	0,00	0,00	72.907,16	0,00	0,00	0,00
2016/0	FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ART 106 DL 34/2020	1865/0	QUOTA BILANCIO PER SERVIZI DIVERSI ALL'UTENZA NELL'AMBITO SOCIALE	0,00	174.532,70	124.192,46	0,00	50.340,24	0,00	0,00	0,00
2017/0	CONTRIBUTO RAS SERVIZI A SUPPORTO BALNEAZIONE (INTERV. 1.09. 06.03 CAP. 1765)	1765/0	MANUTENZ.ORDIN.SPIA GGE,SALVATAGGIO E SERV.CONNESSI	0,00	23.298,12	23.298,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2021/0	CONTRIBUTO MINISTERO BENI CULTURALI . LIBRI PER BIBLIOTECA	1423/0	CONTRIBUTO MINISTERO BENI CULTURALI . ACQUISTO DI LIBRI	0,00	4.602,44	4.602,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2022/0	CONTRIBUTO RAS L.162/98 SOSTEGNO PERSONE CON HANDICAP GRAVE (CAP.S. 1864 1.10.04.03)	1864/0	PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO L. 162/98 (CAP.E.2022 2.03. 0175)	0,00	583.920,11	583.920,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2028/6	FINANZIAMENTO RAS NIDI GRATIS (CAP U 1865/8)	1865/8	INTERVENTI NIDI GRATIS FINANZIAM.RAS (CAP E 2028/6)	0,00	15.434,38	15.434,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2064/0	CONTRIBUTI RASS PER CALAMITA' NATURALI	2064/0	LAVORI PER CALAMITA NATURALI	28.706,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.706,67	0,00
2068/0	L.R. 8/99 ART.4 C.1,2,3,7 LETT A,B SUSSIDIO RAS PARTICOLARI CATEGORIE (SP. INT. 1100405 CAP. 1880)	1880/0	SUSSIDIO RAS PARTICOLARI CATEGORIE L.R.8/99 ART.4 (E. CAP.2068 2.03.0215)	0,00	148.900,42	148.900,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2090/0	CONTRIBUTO FINANZIAMENTO ACQUISTO AUTOMEZZOAD ALIMENTAZIONE ELETTRICA (CAP U 3090)	3090/0	ACQUISTO AUTOMEZZOAD ALIMENTAZIONE ELETTRICA (CAP E 2090)	0,00	24.799,97	24.799,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2092/0	REIS (EX POVERTA' ESTREME) (1.10.04.03 cap. 1911)	1911/0	REIS (EX POVERTA' ESTREME) (CAP.E. 2092 2.03.0179)	0,00	170,44	170,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2094/0	CONTRIB.RAS FUNZIONAMENTO E INCREMENTO BIBLIOTECHE L.R. 14/2006 (1.05.01.02 cap.1475)	1475/1	FUNZIONAMENTO E INCREMENTO BIBLIOTECHE	2.034,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.034,35	0,00
2222/0	LAVORAS	2222/0	LAVORAS	2.856,96	104.685,00	104.677,37	0,00	0,00	0,00	2.864,59	0,00
3029/0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI - MINISTERO INTERNO	3029/0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - MINISTERO INTERNO	0,00	100.000,00	56.542,98	43.457,02	0,00	0,00	0,00	0,00
4006/0	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	3304/0	COSTRUZIONE LOCULI, COLOMBARI, ECC ACCORDI BONARI DPR 554/99 ART.12 (E. CAP.4006)	0,00	30.100,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00
4030/0	COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERI (RAS)	3306/0	COMPLETAMENTO CIMITERO CON FINANZ. RAS (CAP. E. 4078 4.03.0595)	0,00	247.500,00	9.611,09	237.888,91	0,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E ONERI DI COSTRUZIONE (EX BUCALOSSÌ)	1193/0	SERVIZI DI MANUTENZIONE AL PATRIMONIO	0,00	77.327,81	77.327,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E ONERI DI COSTRUZIONE (EX BUCALOSSÌ)	1194/0	ACQUISTO DI BENI -MANUTENZIONE PATRIMONIO	0,00	27.976,92	27.976,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E ONERI DI COSTRUZIONE (EX BUCALOSSÌ)	1938/0	SPESE PER MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI	0,00	19.767,20	19.767,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4035/0	BUCALOSSI) PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E ONERI DI COSTRUZIONE (EX BUCALOSSI)	2610/0	PUBBLICA ILLUMINA ZIONE INCARICHI ESTERNI	0,00	29.774,52	29.774,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	---	--------	---	------	-----------	-----------	------	------	------	------	------

4035/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E ONERI DI COSTRUZIONE (EX BUCALOSSÌ)	3482/0	RIFACIMENTO E COMPLETAMENTO SEGNALETICA STRADALE	0,00	5.997,78	5.997,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E ONERI DI COSTRUZIONE (EX BUCALOSSÌ)	3605/0	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO	0,00	21.630,49	21.630,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E ONERI DI COSTRUZIONE (EX BUCALOSSÌ)	3627/0	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	0,00	2.160,00	2.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051/0	MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE BUON CAMMINO (U 3487)	3487/0	MESSA A NORMA E IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE BUON CAMMINO (CAP. E.4051)	0,00	155.294,12	155.294,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4080/2	FONDO MINISTERIALE PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE SOCIALI (DPCM 17/07/2020)	2239/2	INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE SOCIALI (DPCM 17/07/2020)	0,00	70.665,00	35.319,00	35.332,50	0,00	0,00	13,50	0,00
4087/0	FINANZIAMENTO MINISTERO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	2187/0	SPESA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	0,00	101.534,58	33.990,77	66.437,23	0,00	0,00	1.106,58	0,00
4088/0	MESSA IN SICUREZZA DI UN FABBRICATO STORICO	3273/0	MESSA IN SICUREZZA DI UN FABBRICATO STORICO	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4091/0	QUOTE DI CONCESSIONE ANNUALE AREE PIP	3605/0	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO	0,00	22.005,59	9.932,60	0,00	0,00	0,00	12.072,99	0,00
4100/0	RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI BANDO ISCOL@ (RIF U CAP. 3132/1)	3132/1	RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (CAP E 4100)	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4120/0	INTERVENTI E MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PAI	2220/0	INTERVENTI E MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PAI	0,00	990.000,00	0,00	990.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4551/0	FONDO " LAVORI COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI" (CAP U 3412)	3412/0	LAVORI COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI (CAP E 4551)	0,00	140.000,00	36.097,23	103.902,77	0,00	0,00	0,00	0,00
5000/0	CONTRIBUTI MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA	5000/0	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA	0,00	29.655,79	29.655,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8500/0	REALIZZAZIONE CONDOTTA CONVOGLIAMENTO ACQUEE METEORITICHE " SA	8500/0	REALIZZAZIONE CONDOTTA CONVOGLIAMENTO ACQUE METEORICHE "SA MARINA"	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				106.505,14	4.807.758,18	2.508.056,01	2.227.018,43	130.290,12	0,00	48.898,76	0,00
2011/0	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO L.448/98 (SPESA INT.1040505 CAP.1421)	1421/0	FORNITURA GRATUITA TOTALE O PARZIALE LIBRI DI TESTO (CAP. 20 11 2.02.0125) L.448/98	6.400,85	7.491,00	8.661,42	0,00	0,00	0,00	5.230,43	0,00
2013/0	CONTRIBUTO SOSTEGNO ABITAZIONI IN LOCAZIONE (SPESA INT. 1100405 CAP.1901)	1901/0	CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE 98 (E. CAP.2013)	994,64	14.363,13	14.363,13	0,00	0,00	0,00	994,64	0,00
2019/0	FINANZ.RAS BORSE DI STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE (CAP.S.1390 1.0 4.03.05)	1390/0	CONTRIB.RAS BORSE DI STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE (CAP.E. 2019 2 .03.0177)	595,39	11.317,79	11.317,79	0,00	0,00	0,00	595,39	0,00
2028/5	FINANZIAM.RAS INTERVENTI SUPPORTO ORGANIZZ.ALUNNI DISABILI (CAP. S. 1865 ART. 7)	1865/7	INTERVENTI SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALUNNI CON DISABILITA CON FINANZ. RAS (CAP E 2028/5)	3.279,18	16.656,00	10.966,18	0,00	0,00	0,00	8.969,00	0,00
2096/0	CONTRIB. RAS PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE DI RIABILITAZIONE GLOBALE IN REGIME SEMIRESIDENZIALE (RIF cap. U 1865-2)	1865/2	CONTRIB. RAS PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE DI RIABILITAZIONE GLOBALE IN REGIME SEMIRESIDENZIALE (CAP. E 2096)	9.181,37	77.768,32	77.768,32	0,00	0,00	0,00	9.181,37	0,00
2121/0	RIMBORSO RAS ASILI NIDO	1779/0	SPESE DI FUNZIONAMENTO MICRO ASILO NIDO	15.172,45	0,00	0,00	0,00	15.172,45	0,00	0,00	0,00
2219/0	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI AREE ARISCHIO PAI	2219/0	INTERVENTI E MESSA IN SICUREZZA DI AREE ARISCHIO PAI	158.330,41	7.481,09	4.440,80	0,00	0,00	0,00	161.370,70	153.889,61
3253/0	CONTRIBUTO RAS INTERVENTI DI CONSERVAZIONE AMBIENTALE NELLE AREE DI PARTICOALRE INTERESSE NATURALISTICO	3253/0	INTERVENTI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE AMBIENTALE AREEE DI INTERESSE NATURALISTICO	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00	37.500,00
4011/0	FINANZ. RAS ABBATTIM. BARRIERE ARCHITETT. EDIFICI PRIVATI L. R. 13/89 (CAP. S. 3629)	3629/0	FINAZ. RAS ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT.EDIFICI PRIVATI L.R. 13/89 (CAP. E. 4011)	21.995,83	0,00	21.995,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				253.450,12	135.077,33	149.513,47	0,00	15.172,45	0,00	223.841,53	191.389,61
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											

Totale altri vincoli (h/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	359.955,26	4.942.835,51	2.657.569,48	2.227.018,43	145.462,57	0,00	272.740,29	191.389,61
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)							0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)							48.898,76	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)							223.841,53	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)							0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)							0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)							0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾							272.740,29	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto)	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A) Stock debito commerciale 2021	115.308,27
B) Importo documenti ricevuti nel 2021	2.544.079,94 (5%) 127.203,99
C) Stock debito commerciale 2020	147.685,44
Rapporto Stock debito commerciale 2021 Stock debito commerciale 2020 (A / C)	0,78
D) Ritardo annuale dei Pagamenti	-6,75
Stanziamenti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi)	1.743.014,02
Ammontare fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali	0,00

Il comma 859 della legge di bilancio 2019 stabilisce che la misura massima della sanzione (obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali del 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisti di beni e servizi) si applica “se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio”. Se lo stock di debito alla fine dell'anno precedente si mantiene entro la soglia del 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso anno, il debito è considerato, per così dire, “fisiologico” e la sanzione non si applica.

12) CONCLUSIONI

Il bilancio 2022 - 2024, come in passato, risente della forte rigidità dovuta alle spese fisse correnti per i servizi istituzionali e una politica nazionale tesa a ridurre l'autonomia gestionale degli Enti Locali specialmente nella gestione delle entrate proprie.

Il presente bilancio di previsione deve essere letto alla luce del contesto di epidemia globale da Covid-19 e il caro energia e la guerra in Ucraina, che purtroppo, hanno riflessi nella economia internazionale, nazionale e di conseguenza anche a livello locale.

Il bilancio di previsione 2022 - 2024 del Comune di Bari Sardo risente dell'emergenza in atto e delle incertezze normative.

La predisposizione del bilancio è limitata dalla mancata comunicazione da parte della regione e del Governo degli stanziamenti per i trasferimenti ordinari per l'anno 2022.

Dal sito governativo Finanza locale del ministero dell'interno risultano infatti comunicati solo gli importi del fondo di solidarietà e di trasferimenti compensativi.

E' notizia di questi giorni che la Regione ha attivato la procedura di trasferimento al Sistema delle Autonomie Locali della Sardegna delle risorse previste dal Fondo unico per gli Enti locali.

Non ci risultano ancora quantificati i trasferimenti statali per la compensazione del caro energia per tale motivo nel bilancio di previsione è stato applicato quasi l'intera disponibilità dell'avanzo libero dal consuntivo 2021.